

Liceo Celio-Roccati di Rovigo

Una mattina all'insegna del rispetto dell'ambiente

L'ambiente non è mai stato così in pericolo. Da questa riflessione, scaturita durante le ore di scuola, le classi II D e II E del Liceo Celio-Roccati indirizzo Linguistico, hanno voluto dedicarsi al rispetto del pianeta partendo dalla vita di tutti i giorni e concentrandosi su quanto c'è da fare per migliorare la propria città, Rovigo. Accompagnati nel percorso dalla professoressa di lingua inglese Chiara Milani, gli studenti hanno deciso di mettersi i guanti e di prendere i sacchi per raccogliere più

le strade davanti a scuola e arrivano sino al Parco Maddalena. Senza fare tanta strada, lo scorso sabato, gli studenti si sono accorti di aver raccolto molta spazzatura, ben più di quella che si poteva immaginare. La riflessione dei ragazzi, veicolata dalle parole della studentessa Elisa Petrone, è molto chiara: troppe persone, compresi i giovani, non pensano quanto sia dannoso per il paesaggio e per l'ambiente buttare per terra anche semplicemente una cartaccia.



“Personalmente – racconta Elisa – ho apprezzato quando i passanti ci hanno fatto i complimenti. Proprio in quel momento mi sono sentita una vera cittadina, un'abitante che si prende cura del proprio territorio, cosa che molti dimenticano di fare. Essere dei bravi cittadini non significa soltanto vantarsi delle proprie origini in un luogo straniero, ma significa anche rispettarlo, proteggerlo, migliorarlo. Cercare magari un cestino per buttare una cartaccia è un buon inizio”.

Una mattina indimenticabile, durante la quale le classi si sono sentite ancora più unite e coese nel fare del bene. Quando si è insieme è anche tutto più bello. “Mi piacerebbe – conclude Elisa – che a scuola ci fossero più ore dedicate alla pulizia dell'ambiente perché, in fin dei conti, è proprio la scuola ad insegnarci ad essere dei bravi cittadini, parlando di cambiamento climatico e problemi ambientali che attanagliano la



vita di tutti i giorni. Mi piace pensare che la terra sia come una pianta: quando nasce, se le si dà ogni giorno da bere e ci si prende cura di lei, questa alla fine sarà bellissima e regalerà un senso di felicità a ciò che la circonda. Ecco perché il nostro desiderio è quello di curare il territorio, quello di fare del bene per la città in cui studiamo”.

